

# Il percorso di Regione Lombardia



**Mercoledì 21 ottobre 2015**

**Ore 9.00-13.30**

**Milano, Viale G. D'Annunzio 15**

**Centro per la Cultura della Prevenzione  
nei luoghi di lavoro e di vita**

*Convegno di studio e approfondimento*  
**Stress e Lavoro: un tema dell'oggi**



Tema del biennio europeo 2014-2015  
lo stress lavoro correlato rappresenta  
un tema centrale dell'oggi.

**Claudia Toso coordinamento regionale Laboratori di approfondimento:**

- ✓ **Stress Lavoro Correlato**
- ✓ **Patologie da Sovraccarico Biomeccanico**
- ✓ **Ruolo del SPP nelle strutture Sanitarie e Socio Sanitarie**



**DGR 1104\_2013\_PSSL**

**PIANO REGIONALE 2014-2018 PER LA  
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI  
LUOGHI DI LAVORO**

**LA CONTESTUALIZZAZIONE DELL'IMPEGNO DI  
REGIONE LOMBARDA PER LA PREVENZIONE DEL  
RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO**



# DGR 1104\_2013\_PSSL

## 1.Premessa

La strategia regionale a tutela della salute e sicurezza sul lavoro muove dall'evidenza scientifica che la mancanza di lavoro genera mancanza di salute.

La pianificazione regionale discende dai principi di **intersectorialità**, **semplificazione** e **sostenibilità (\*)** condivisi nell'*Intesa* sottoscritta il 31 luglio 2013 con gli Enti e il Partenariato economico sociale componenti la Cabina di Regia.

(\*) concetto di sostenibilità da intendersi non come uno stato o una visione immutabile, ma piuttosto come un processo continuo, che richiama la necessità di coniugare le tre dimensioni fondamentali e inscindibili dello sviluppo: Ambientale, Economica e Sociale



# DGR 1104\_2013\_PSSL

Gli obiettivi che indirizzeranno l'attività di Regione Lombardia nei prossimi anni sono:

## Riduzione Infortuni e M.P.

Infortuni:  
Mantenimento trend decremento

M.P.:  
mantenimento trend emersione

## Sostegno alle imprese

Adozione Buone Prassi

Aumento accesso imprese premialità INAIL

## Formazione SSL

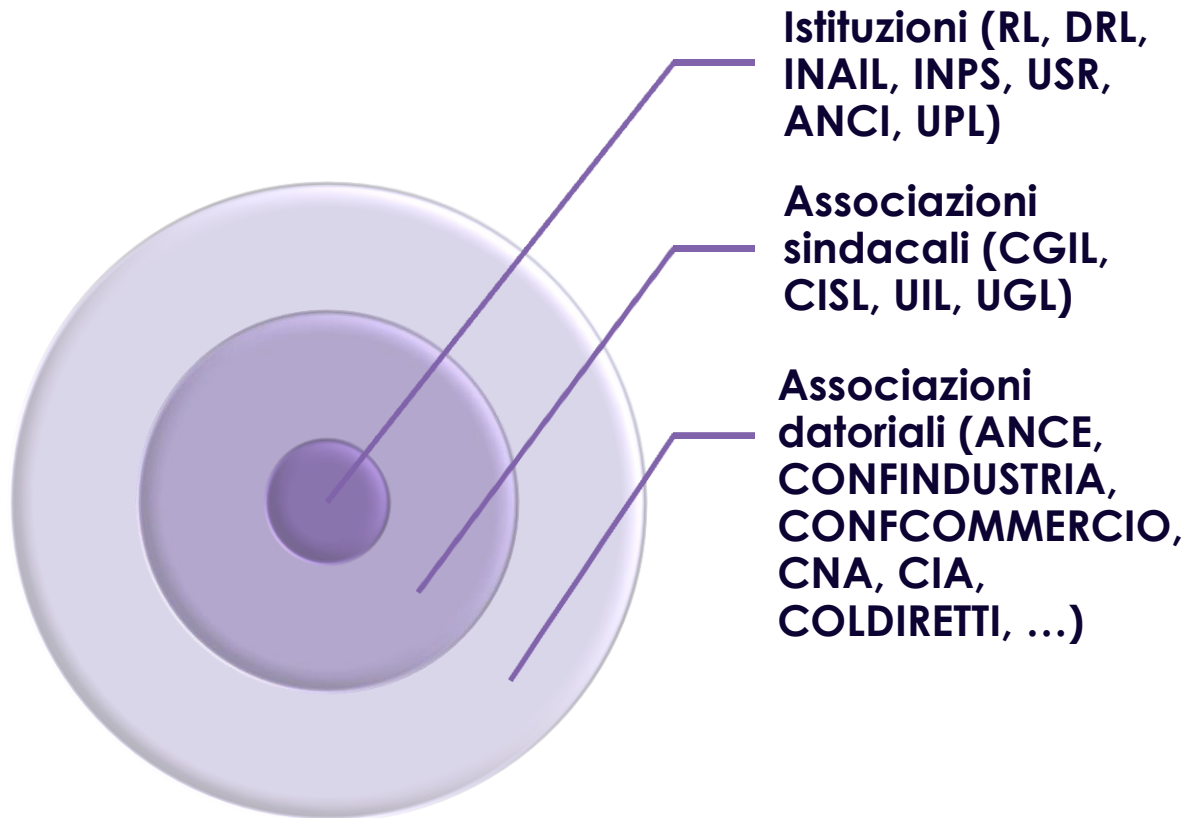
Indirizzi di perfezionamento percorsi SSL

Istituti scolastici che integrano la SSL nei curricula scolastici



# DGR 1104\_2013\_PSSL

## 4. Il Sistema Integrato della Prevenzione



# DGR 1104\_2013\_PSSL

## 5.Strumenti

Gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi sono:

### Progettazione informatica

Sistema  
informativo della  
Prevenzione

Standardizzazione del  
dato: l'uniformità di  
approccio, di  
linguaggio e di  
operatività alla  
materia

### Formazione

Mondo della scuola

Mondo del lavoro

### Modello organizzativo

Indirizzi di  
perfezionamento  
percorsi SSL

Istituti scolastici che  
integrano la SSL nei  
curricula scolastici



# DGR 1104\_2013\_PSSL

## Le malattie professionali

### (\*) **Obiettivi**

Riduzione ... delle malattie professionali: mantenimento del trend di progressiva emersione del fenomeno (base dati anno 2012); perfezionamento degli strumenti per la conoscenza e gestione delle malattie professionali e per implementazione della rete di scambio di monitoraggio del fenomeno (coinvolgimento di **medici di base, medici competenti, ...**), in relazione soprattutto alle seguenti condizioni morbose:

- Tumori ad alta e bassa frazione eziologica
- Disturbi muscolo scheletrici lavoro-correlati
- Disturbi da stress lavoro-correlato



# DGR 1104\_2013\_PSSL

## L'analisi di contesto socio-occupazionale

In base alle ultime due indagini della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di Dublino [\[1\]](#), tra i lavoratori dell'Unione europea il problema **«stress»** risulta al primo posto, assieme ai **disturbi muscolo-scheletrici**.

**[1]** Eurofound. Fifth European Working Conditions Survey. Luxembourg, Publications Office of the European Union, 2012

La trattazione dello specifico rischio richiede necessariamente uno sguardo alle seguenti aree di contesto socio-occupazionale:

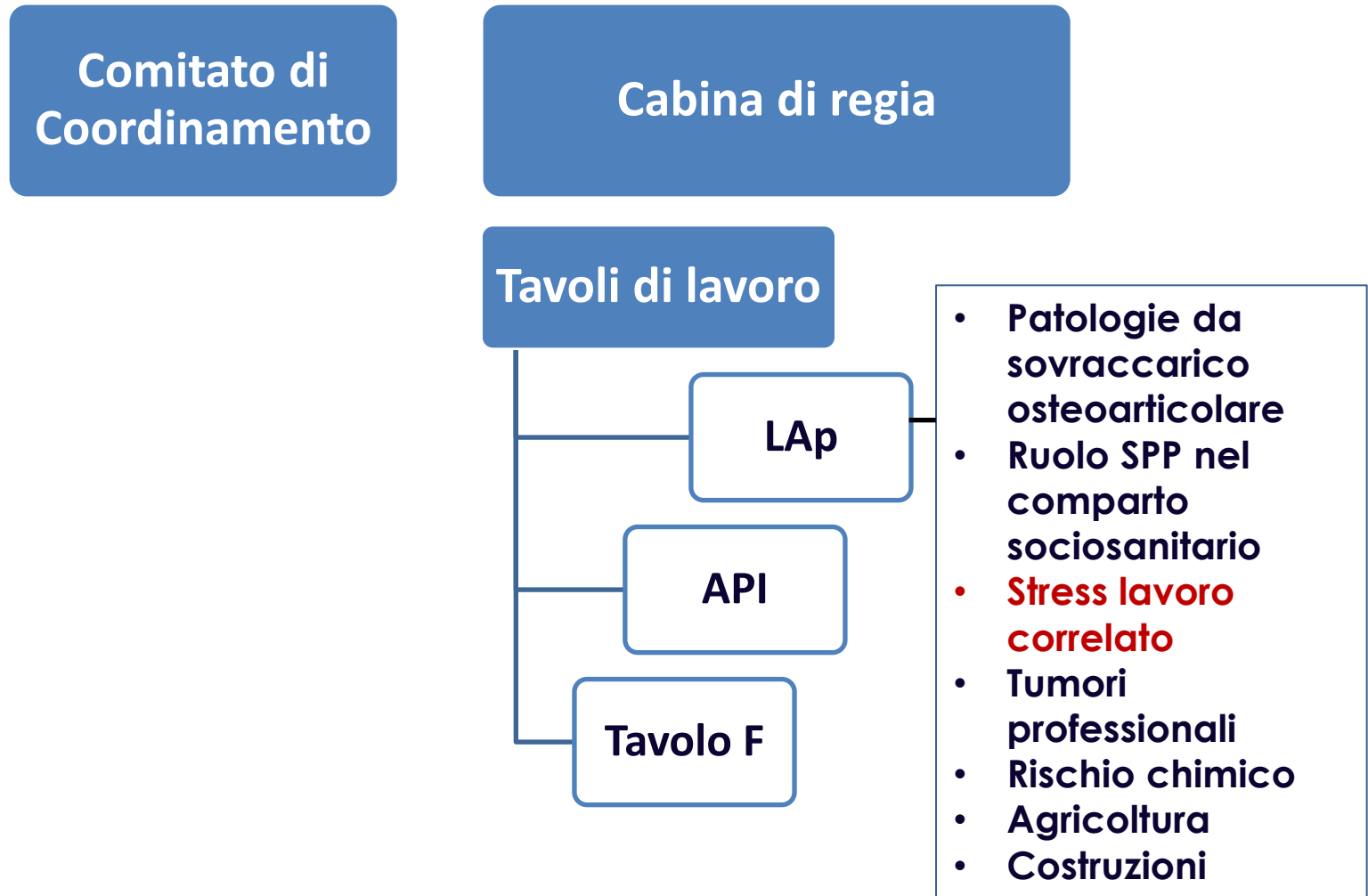
- **la terziarizzazione dell'impiego;**
- **Le riorganizzazioni aziendali (fusioni, accorpamenti, acquisizioni..)**
- **La forte instabilità del mondo del lavoro**
- **il lavoro parasubordinato;**
- **il lavoro notturno e comunque società delle 24 ore;**
- **la femminilizzazione del lavoro e le differenze di genere;**
- **l'invecchiamento della popolazione lavorativa e la disabilità;**
- **le nuove tecnologie.**

Occupazione	Italia	Lombardia	% Lombardia/Italia
Popolazione attiva > 15 anni	51.995.000	8.522.000	16,4
- di cui femmine (%)	51,9	51,4	16,3
Occupati	22.899.000	4.280.000	18,7
- di cui femmine (%)	40,7	41,9	19,1
Tasso di attività 15-64 anni (%)	63,7	70	-
- di cui femmine (%)	53,5	61,4	-



# DGR 1104\_2013\_PSSL

## 5.3 Modello organizzativo del sistema integrato



## L'EREDITA' DI UN LAVORO INIZIATO NEL 2008

Il monitoraggio delle attività dei Servizi territoriali (ASL): la promozione, l'assistenza e la vigilanza nel percorso di valutazione/gestione del rischio da stress lavoro-correlato.

### Lap: Gruppo di Lavoro Area Monitoraggio (2010/2011)

- ✓ All'inizio del 2012 è stato consegnato ai SPSAL e alle UOOML un questionario volto alla Valutazione della ricaduta operativa delle iniziative formative (2010-2011) condotte dal Laboratorio.
- ✓ E' stato realizzato uno specifico «Report di monitoraggio relativo all'attività svolta dai Servizi PSAL delle ASL per la promozione e l'assistenza della valutazione/gestione del rischio da stress lavoro-correlato presso le aziende di competenza territoriale». Analogo percorso è stato condotto con le UOOML.



# L'EREDITA' DI UN LAVORO INIZIATO NEL 2008

Gruppo di Lavoro Area Monitoraggio (2010/2011)

I principali items del primo monitoraggio e primi risultati

- ✓ Il tema stress LC nella programmazione DPM e PSAL (**50%**) (\*)
  - ✓ Formazione di un gruppo di attenzione (**70%**)
  - ✓ Partecipazione a formazione regionale (**100%**)
    - ✓ Iniziative di formazione interna (**70%**)
  - ✓ Partecipazione a iniziative di formazione esterne (**irrilevante**)
- ✓ Predisposizione di materiale informativo, disponibile in rete per utenti (**30%**)
- ✓ Promozione di incontri collettivi per aziende e audit (**50%**) ma con numeri molto limitati
  - ✓ Sistematicità accoglienza e rapporto con UOOML (**non strutturata, solo esame esposti, ricorsi, patologie professionali, ...**)

(\*) NB: dal 2014 tutti i Documenti di Programmazione Integrata riportano l'analisi del rischio in settori specifici (secondo i principi di GRADUAZIONE DEL RISCHIO): sanità, GDO, logistica e trasporti servizi (scuole, banche, alberghi, ...)



# L'EREDITA' DI UN LAVORO INIZIATO NEL 2008

Gruppo di Lavoro Area Monitoraggio (2010/2011)

I punti comuni

**Tutti Servizi territoriali hanno:**

- ✓ individuato almeno un referente sul tema
- ✓ partecipato ai corsi di base ed advanced promossi da Regione Lombardia
- ✓ formato operatori in modo specifico
- ✓ accolto casi ed esaminato esposti

**Ma solo alcuni hanno:**

- ✓ affermato la tematica stress LC nella programmazione
- ✓ iniziato interventi di promozione e controllo nelle aziende con numeri consistenti
- ✓ predisposto materiali mirati (schede audit, schede autovalutazione, schede di meta-analisi, materiali informativi, ...)



## L'EREDITA' DI UN LAVORO INIZIATO NEL 2008

Il monitoraggio delle attività dei Servizi territoriali (**UOOML**):  
l'accoglienza dei casi nel percorso di prevenzione del rischio da  
stress lavoro-correlato.

### Esistenza di un referente per lo stress LC

- ✓ Tutte le UOOML hanno individuato almeno un referente di servizio.
- ✓ Tutti i referenti sono medici del lavoro in forza alle Unità Ospedaliere.
- ✓ A supporto dei referenti sono stati individuati professionisti psicologi dedicati alla specifica attività.

### Partecipazione ai corsi base e/o advanced promossi Da Regione Lombardia

- ✓ La partecipazione ai corsi base e/o advanced è stata trasversale e ai corsi hanno preso parte i professionisti individuati quali referenti per il tema specifico.



# L'EREDITA' DI UN LAVORO INIZIATO NEL 2008

## Attività clinica specialistica di II livello segnalazione delle modalità/fonti di invio dei casi

- ✓ l'area maggiormente coinvolta dall'assistenza UOOML è quella del privato, mediamente il rapporto “privato:pubblico” è di “4:1”
- ✓ in riferimento al settore di provenienza il settore terziario è maggiormente coinvolto rispetto al settore manifatturiero, sebbene quote non marginali provengano da quest'ultimo
- ✓ tutte le UOOML hanno costituito un ambulatorio dedicato/posti tecnici dedicati in regime di Day – hospital
- ✓ i medici del lavoro delle UOOML lombarde sono coinvolti nell'attività specifica mediamente 5 ore/settimana, gli psicologi mediamente 20 – 30 ore/settimana
- ✓ tutte le UOOML ricorrono all'utilizzo di test psicodiagnostici e/o scale psicologiche (test Minnesota Multiphasic Personality Inventory – 2 e al secondo posto il test di RORSCHACH)



# L'EREDITA' DI UN LAVORO INIZIATO NEL 2008

## Attività clinica specialistica di II livello segnalazione delle modalità/fonti di invio dei casi

- ✓ tutte le UOOML hanno avviato specifici percorsi interdisciplinari ospedalieri con i Servizi Psichiatrici per la trattazione e la presa in carico dei casi
- ✓ mai si assiste ad una gestione diretta, da parte delle UOOML, della terapia farmacologica o della psicoterapia, che vengono opportunamente rimesse ai servizi psichiatrici di riferimento
- ✓ tutte hanno avviato specifici percorsi formativi indirizzati alle figure aziendali (strutture sanitarie) dei Servizi di Prevenzione e Protezione
- ✓ un grande impegno da parte delle UOOML è stato riservato per le attività di assistenza nei processi di valutazione del rischio in aziende convenzionate; da tale impegno sono successivamente scaturiti percorsi di sviluppo di protocolli di sorveglianza sanitaria e/o di promozione della salute, attività di ricerca e di produzione scientifica.



# COME IL LAVORO INIZIATO SI E' SVILUPPATO NEL PIU' RECENTE BIENNIO

## Il contributo del Laboratorio nell'osservazione degli eventi sentinella

### Premessa

L'analisi dei dati che seguono ha diversi limiti:

- ✓ la sola individuazione dei casi risulta essere di orizzonte limitato in relazione allo scopo di perseguire la **sostenibilità** del lavoro anche in relazione all'**aging** e alle **differenze di genere**; pertanto il **contesto socio occupazionale**, largamente definito nel nuovo Piano regionale 2014-2018 SSL, diventa essenziale;
- ✓ l'emersione di questi disturbi/malattie e **l'interpretazione causale** è **obiettivo strategico** del Laboratorio nel contesto della rete territoriale ASL, UOOML, INAIL (\*).

(\*) In base alle ultime due indagini della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di Dublino<sup>[1]</sup>, tra i lavoratori dell'Unione europea il problema «stress» risulta al primo posto, assieme ai disturbi muscolo-scheletrici.

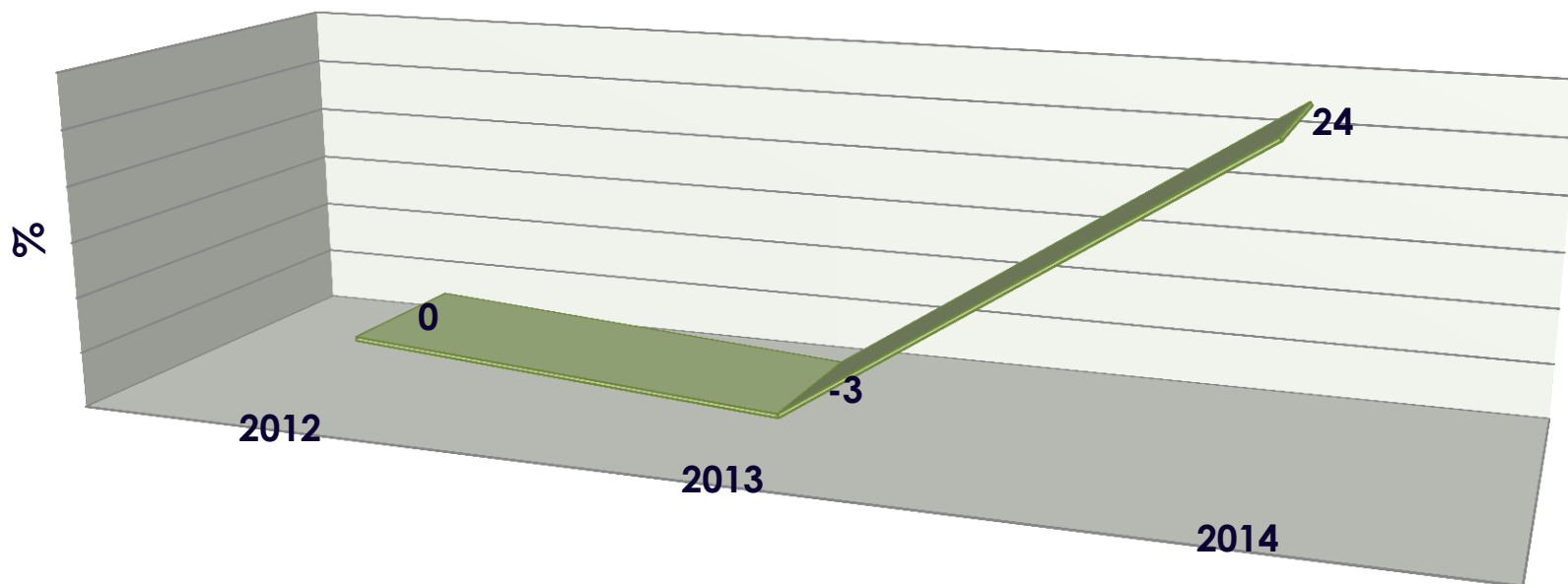
[1] Eurofound. Fifth European Working Conditions Survey, Luxembourg, Publications Office of the European Union, 2012



# Ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D. Lgs 81/2008) Monitoraggio SPSAL

Complessivamente dal 01/01/2012 al 31/12/2014 le ASL lombarde hanno accolto **un migliaio** di Ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente ex art. 41 comma 9 D.Lgs 81/08, con un andamento crescente nel tempo.

variazione % frequenza ricorsi anni 2013 e 2014 su 2012 (stima da dati semestrali)

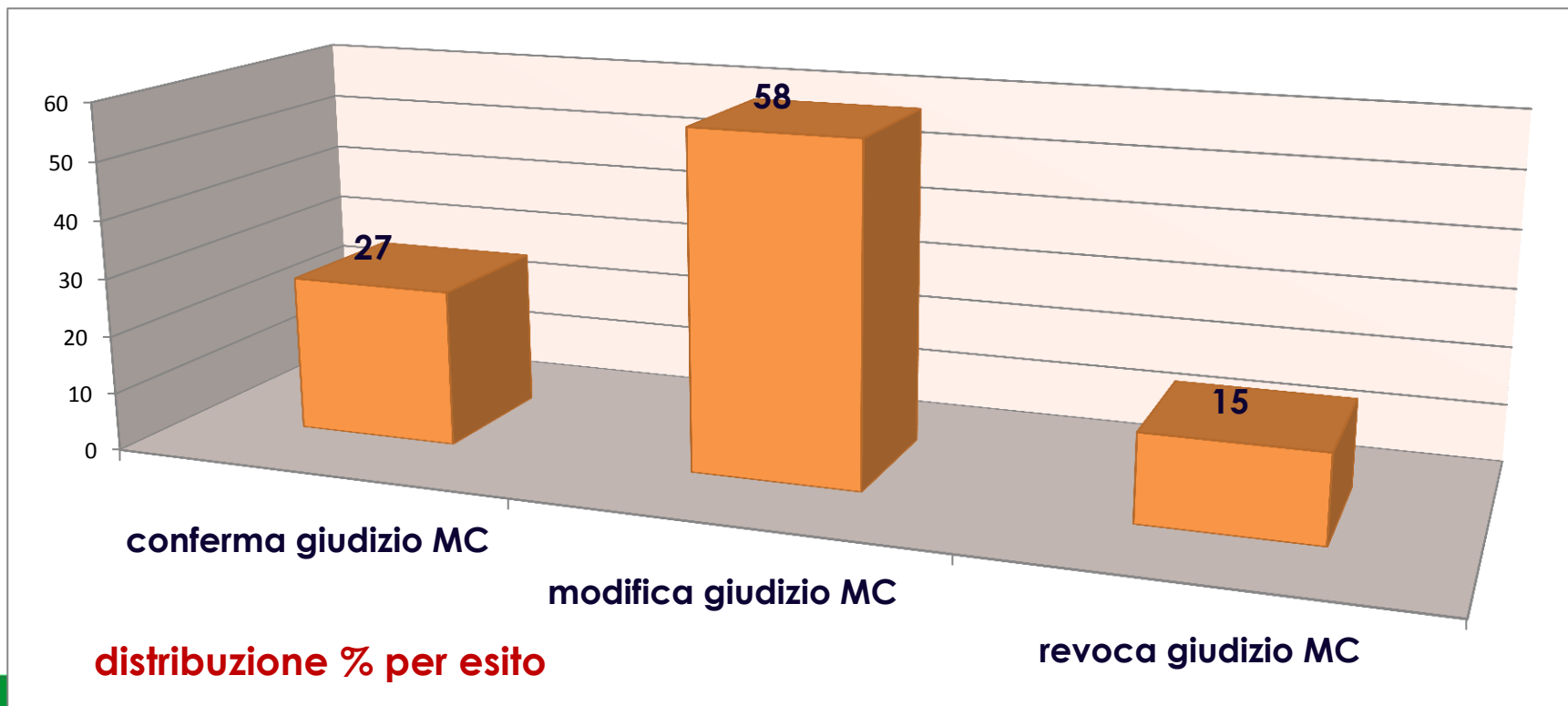


# Ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D. Lgs 81/2008) Monitoraggio SPSAL

Il 90% circa dei ricorsi proviene da esposizioni a rischio da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscoloscheletrico.

Questa tipologia di rischio deve tenere conto sia della componente oggettiva di organizzazione del lavoro che di quella soggettiva di stress percepito (*strain*), entrambe, infatti, giocano un ruolo eziologico di rilievo.

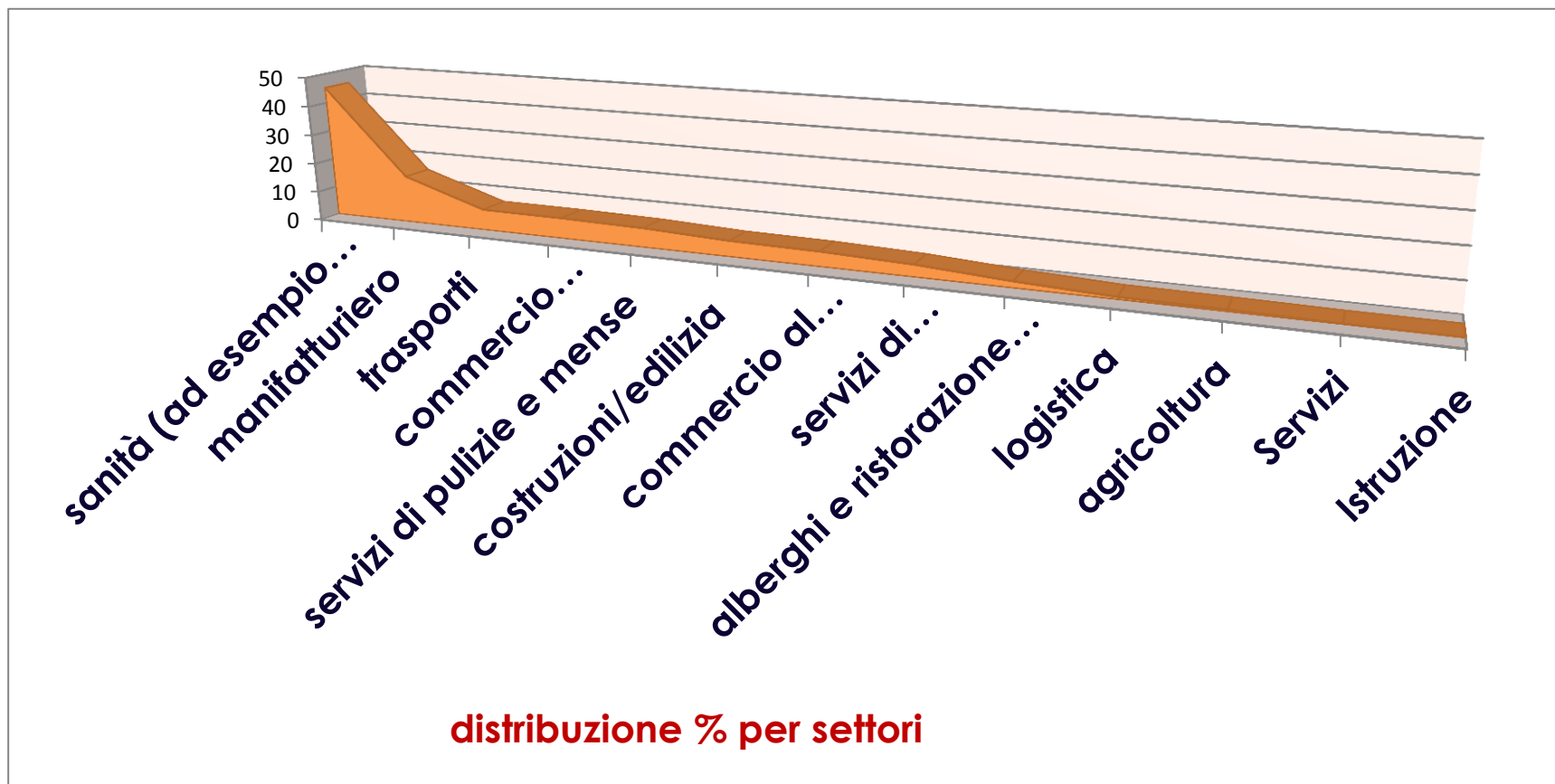
La distribuzione per sesso è abbastanza stabile nel tempo con una prevalenza del sesso femminile sul sesso maschile (53%).



# Ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 D. Lgs 81/2008)

## Monitoraggio SPSAL

L'analisi della distribuzione dei ricorsi per settore mostra un interessamento prevalente del sanitario e sociosanitario, manifatturiero e dei trasporti

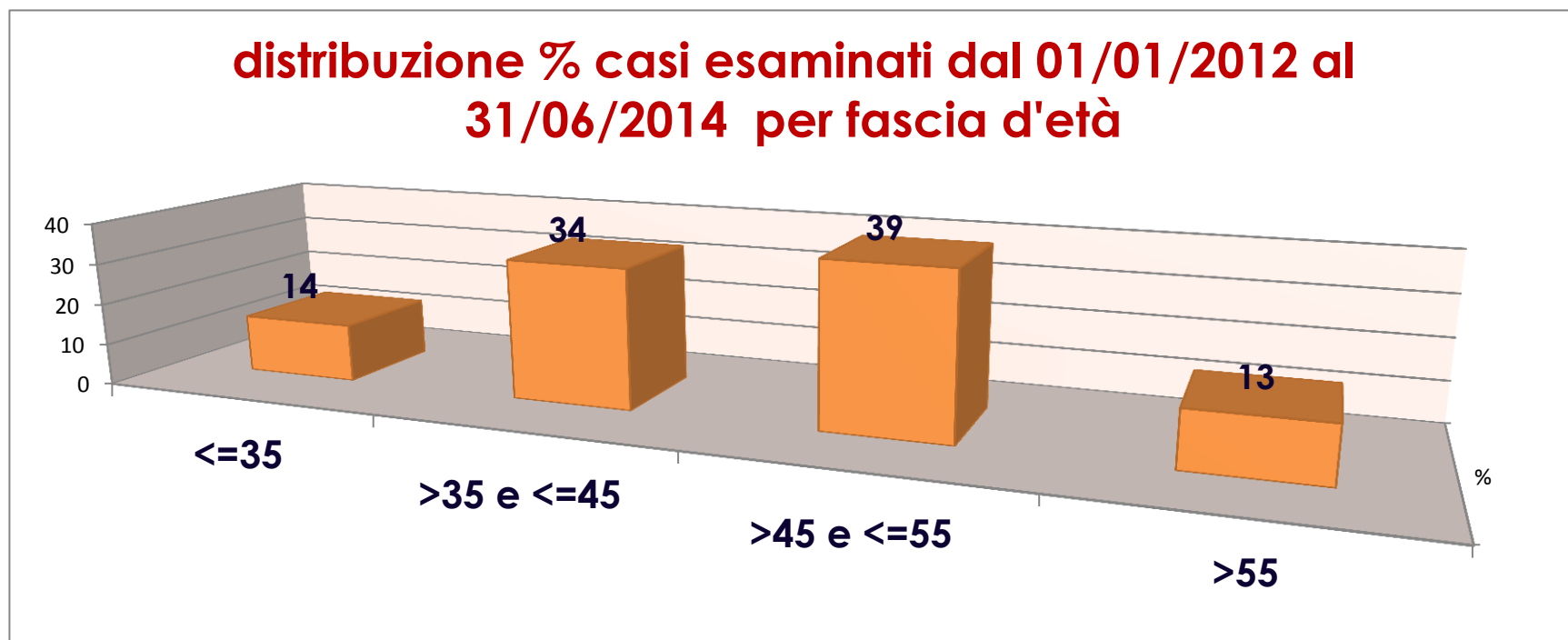


# Accertamenti di secondo livello per patologia da esposizione a rischio Stress L-C

## Monitoraggio UOOML

Il 57% di tutti i casi esaminati è di sesso femminile; non si rilevano particolari scostamenti da un anno con l'altro.

L'analisi della distribuzione dei casi esaminati per fascia d'età mostra l'interessamento prevalente di soggetti con età tra i 35 e 55 anni

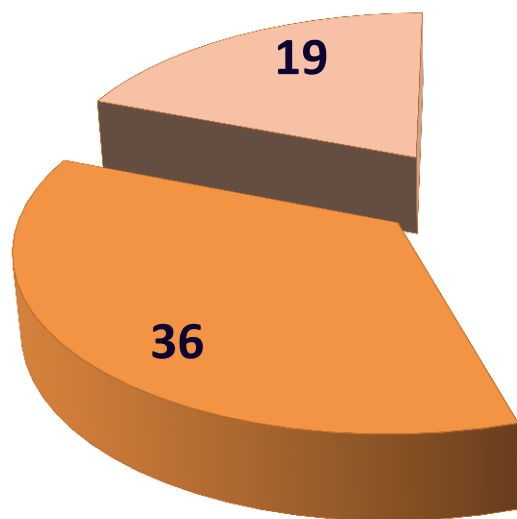


# Accertamenti di secondo livello per patologia da esposizione a rischio Stress L-C

## Monitoraggio UOOML

La distribuzione di frequenza dei casi esaminati per esito eziologico mostra una prevalenza di disturbi/patologie giudicati “non lavoro compatibili”.

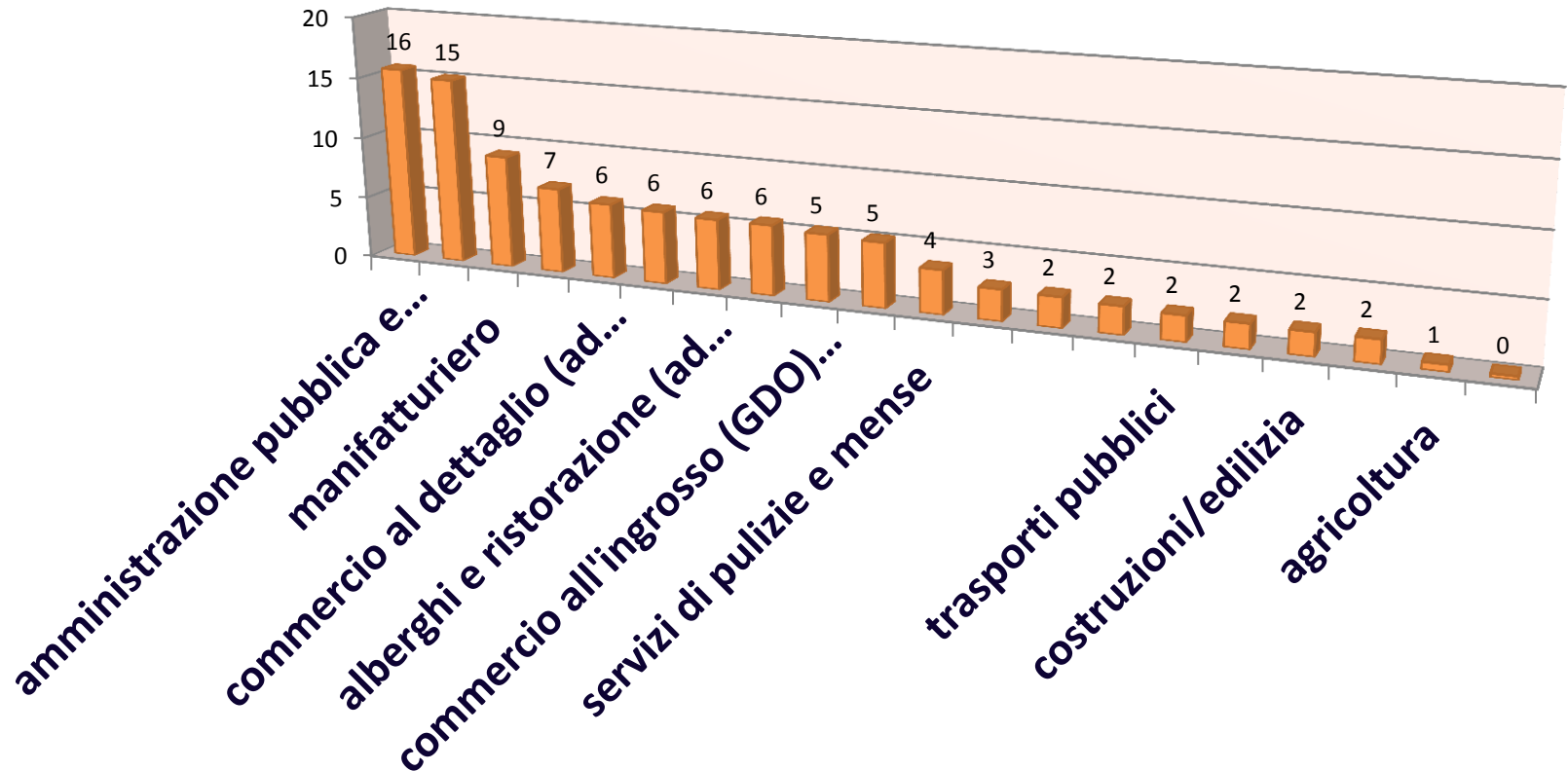
Si segnala che da un’analisi di dettaglio relativa alla prevalenza dei casi esaminati emerge che nel 3% dei casi esaminati la UOOML ha avviato l’iter medico legale di segnalazione/denuncia di sospetta malattia professionale.



- disturbi non stress compatibili (es. psicosi, bipolarità, ossessivi-compulsivi, ecc.)
- disturbi stress lavoro compatibili (genesi lavorativa prevalente)
- disturbi stress lavoro compatibili misti (genesi non prevalentemente lavorativa)

# Accertamenti di secondo livello per patologia da esposizione a rischio Stress L-C

## Monitoraggio UOOML



**Distribuzione di frequenza relativa casi esaminati dal 01/01/2012 al 1/06/2014 per settore**

# Le denunce di sospetta Malattia Professionale pervenute ai Servizi PSAL e registrate nell'applicativo regionale delle Malattie Professionali e Infortuni Ma.P.I.

Dati relativi al 2014 e al 30 settembre del 2015

DENUNCE IN Ma.P.I. ANNO_CERTIFICATO = 2014 e 2015		
_SESSO_LAVORATORE_	N	%
FEMMINA	72	55
MASCHIO	58	45
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>	100

- ✓ Rappresentano il 2,5% delle segnalazioni pervenute
- ✓ Gli Istituti universitari di medicina del lavoro concorrono all'emersione del 38% circa dei casi
- ✓ Il 50% circa dei casi è rappresentato da disturbi dell'adattamento con ansia e/o umore depresso

_DS_RISCHIO_	%
Missing	2,10%
'MOBBING'	21,60%
'STRESS LAVORO CORRELATO'	<b>76,30%</b>
<b>Totale</b>	100,00%

